

FONDAZIONE PONTIROLO ONLUS INTERCOMUNALE - RSA**Bilancio di esercizio al 31/12/2025**

Dati anagrafici	
Denominazione	FONDAZIONE PONTIROLO ONLUS INTERCOMUNALE - RSA
Sede	VIA VOLTA 4 20090 ASSAGO (MI)
Fondo di dotazione	103.066
Fondo di dotazione interamente versato	si
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	04583730967
Codice fiscale	97305410157
Numero REA	1710450
Forma giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	Struttura di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche (87.30.00)

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	195.562	206.740
II - Immobilizzazioni materiali	9.756	19.259
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	205.318	225.999
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.976	4.181
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.967	124.472
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	81.967	124.472
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	1.226.287	897.904
Totale attivo circolante (C)	1.311.230	1.026.557
D) Ratei e risconti	17.606	20.540
Totale attivo	1.534.154	1.273.096
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	103.066	103.066
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	535.090	369.628
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	50.683	165.461
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	688.839	638.155
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	99.533	93.231
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	619.612	421.430
esigibili oltre l'esercizio successivo	126.170	120.280
Totale debiti	745.782	541.710
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	1.534.154	1.273.096

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.842.562	2.802.237
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	50.709	43.836
Totale altri ricavi e proventi	50.709	43.836
Totale valore della produzione	2.893.271	2.846.073
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	88.655	92.628
7) per servizi	2.563.385	2.426.285
8) per godimento di beni di terzi	604	604
9) per il personale		
a) salari e stipendi	109.507	92.601
b) oneri sociali	35.072	25.486
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.668	5.961
c) trattamento di fine rapporto	6.668	5.961
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	151.247	124.048
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.682	28.613
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.178	11.532
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.504	17.081
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.682	28.613
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.205	(202)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	30.088	29.366
Totale costi della produzione	2.855.866	2.701.342
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	37.405	144.731
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	13.278	20.730
Totale proventi diversi dai precedenti	13.278	20.730
Totale altri proventi finanziari	13.278	20.730
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari		
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	13.278	20.730
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	50.683	165.461
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	50.683	165.461

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri,

Il bilancio chiuso al 31/12/2025, che chiude con un avanzo di gestione pari a € 50.683, è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi di Redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto esprimendo in tal modo il principio, obbligatorio laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, della prevalenza della sostanza sulla forma, che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- in ottemperanza al principio di prudenza sono state indicate le componenti positive realizzate alla data di chiusura dell'esercizio, senza contabilizzazione di quelle non ancora realizzate,

mentre è stato dato riflesso in bilancio alle componenti negative anche se non definitivamente realizzate;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto di quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico;
- La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dalle altre disposizioni applicabili;
- Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Attività svolta

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio dei Revisori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art.2426 del c.c. viene iscritta a tale minore valore; il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento, in quanto non separabili dai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, etc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti Ammortamento
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Generici	25%
Macchinari generici	15%
ALTRI BENI	
Mobili e arredi ufficio	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	206.740	686.671		893.411
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		667.412		667.412

Svalutazioni				
Valore di bilancio	206.740	19.259		225.999
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	11.178	9.504		20.682
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni		1		1
Totale variazioni	(11.178)	(9.503)		(20.681)
Valore di fine esercizio				
Costo	195.562	686.671		882.233
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		676.915		676.915
Svalutazioni				
Valore di bilancio	195.562	9.756		205.318

Le immobilizzazioni immateriali, pari a euro 195.562, sono relative alla categoria "migliorie su beni di terzi".

Attivo circolante

Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 2.976: queste si riferiscono interamente alle scorte di farmaci.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.181	(1.205)	2.976
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	4.181	(1.205)	2.976

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata al valore nominale. La Fondazione, infatti, si è avvalsa delle semplificazioni previste dal D.Lgs. n. 139/2015 che hanno previsto che i crediti debbano essere

valutati secondo il criterio del costo ammortizzato (quindi, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo), con facoltà di deroga nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti (come, ad esempio, per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo) o, ancora, per gli enti che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.. Questi ultimi, per opzione, possono decidere di valutare i crediti al presumibile valore di realizzo.

In forza di queste norme, quindi, la Fondazione ha ritenuto di valutare i crediti iscritti in bilancio secondo il principio del presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante appostazione al fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 81.967.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	103.613	(34.924)	68.689	68.689		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.859	(7.581)	13.278	13.278		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	124.472	(42.505)	81.967	81.967		

In merito alla voce "Crediti iscritti nell'attivo circolante", si segnala che la componente principale dei "Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante" è costituita da crediti per fatture da emettere all'ATS, pari a euro 62.402.

Si segnala che la Fondazione è giunta ad un accordo col Comune di Cesano Boscone, incassando in data 05/08/2025 un importo pari a 20.000 € del credito verso enti pubblici che ancora residuava (pari a € 50.304,03) e chiudendo, così, il relativo contenzioso. Il residuo di 30.304,03 € è risultato definitivamente inesigibile ed è stato interamente coperto mediante utilizzo integrale del fondo svalutazione crediti che era stato appositamente costituito, senza ulteriori impatti negativi sul conto economico.

L'incasso di 20.000 € su credito precedentemente svalutato è stato rilevato tra gli "altri ricavi e proventi" (voce A) 5) del conto economico, in coerenza con i principi OIC 15.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale alla data di bilancio e rappresentano le reali risorse liquide disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	896.808	328.831	1.225.639
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.096	(448)	648
Totale disponibilità liquide	897.904	328.383	1.226.287

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi, iscritti nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 17.606.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		20.540	20.540
Variazione nell'esercizio		(2.934)	(2.934)
Valore di fine esercizio		17.606	17.606

In particolare, l'importo iscritto in tale voce per complessivi euro 17.606 si riferisce alla quota dei costi sostenuti durante l'esercizio chiuso al 31/12/2022 per il bando di gara a suo tempo indetto per l'assegnazione della gestione di servizi sanitari ed alberghieri della R.S.A. Pontirolo, la cui competenza è stata differita negli esercizi futuri in base alla durata del contratto di appalto del servizio, ossia 9 anni (5+4).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 688.839 e include un risultato d'esercizio positivo pari a euro 50.683.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	103.066							103.066
Varie altre riserve	369.628		165.462					535.090
Totale altre riserve	369.628		165.462					535.090
Utile (perdita) dell'esercizio	165.461		(165.461)				50.683	50.683
Totale patrimonio netto	638.155		1				50.683	688.839

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Sono stati accantonati i ratei del TFR e ad oggi il fondo corrisponde esattamente a quanto dovrà essere liquidato ai dipendenti.

Nel corso dell'esercizio, ha subito le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	93.231
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.668
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	(366)
Totale variazioni	6.302
Valore di fine esercizio	99.533

A fronte di un accantonamento pari a euro 6.668, il decremento esposto nelle "altre variazioni", pari a euro 366, è da ricondurre all'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del fondo per il trattamento di fine rapporto.

Si segnala che, in data 30/12/2025, una dipendente ha rassegnato le dimissioni: il TFR, pari a euro 25.042, verrà liquidato alla stessa nel corso dell'esercizio che chiuderà il 31/12/2026.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. La Fondazione, infatti, analogamente a quanto effettuato già per i crediti, si è avvalsa delle semplificazioni previste dal D.Lgs. n. 139/2015, ai sensi dei quali i debiti devono essere valutati

secondo il criterio del costo ammortizzato (quindi, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo), con facoltà di deroga nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti (come, ad esempio, per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo) o, ancora, per gli enti che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.. Questi ultimi, per opzione, possono decidere di valutare i debiti al presumibile valore di realizzo ovvero al valore nominale.

In forza di queste norme, quindi, la Fondazione ha ritenuto di valutare i debiti iscritti in bilancio secondo il principio del presumibile valore di realizzo coincidente, nello specifico, con il loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	413.192	198.463	611.655	611.655		
Debiti tributari	2.192	(94)	2.098	2.098		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.622	(301)	1.321	1.321		
Altri debiti	124.704	6.004	130.708	4.538	126.170	
Totale debiti	541.710	204.072	745.782	619.612	126.170	

Nella voce "debiti verso fornitori" sono ricomprese fatture da ricevere pari a € 249.130. L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto soprattutto al ritardo nel pagamento di una delle due fatture ricevute dalla Cooperativa e riferite al canone di gestione della RSA: tale ritardo è dovuto a maggiori tempi per la ricezione e la verifica da parte della Fondazione della rendicontazione relativa alle ore effettuate dal personale RSA.

I debiti con scadenza oltre i 12 mesi sono tutti relativi a depositi cauzionali.

Non sussistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi e i costi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare della voce si riferisce ai ricavi delle prestazioni ed è pari ad euro 2.842.562, tra cui si segnalano:

- 1.034.999 € per contributo di accreditamento regionale ATS per R.S.A.;
- 1.754.661 € per Servizio Sanitario – Alberghiero;
- 52.902 € per Contributo RSA Aperta

Tra gli altri "Altri ricavi", pari a euro 50.709, sono iscritti, oltre all'utilizzo del fondo svalutazione crediti già menzionato, ricavi per prestazioni accessorie a quelle dell'attività tipica. Si segnalano principalmente i ricavi per servizi di lavanderia, pari a euro 22.619.

Costi della produzione

Si segnala che i costi della produzione, complessivamente pari a euro 2.855.866, sono principalmente composti dai costi per servizi, iscritti alla voce B7 del conto economico, pari a euro 2.563.385. Tali costi si riferiscono principalmente ai servizi esternalizzati connessi alla gestione della R.S.A., comprensivi delle prestazioni sanitarie, assistenziali e alberghiere.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale è composto da 4 dipendenti, in linea con il precedente esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio, i compensi corrisposti ai Consiglieri e al Presidente del CDA ammontano a euro 21.158.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 16 c.c., si segnala che il compenso per il Collegio dei Revisori legali dei conti è pari a complessivi € 23.152.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si evidenzia che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, in data 23/03/2026, il CDA ha approvato una modifica dello statuto: questa prevede che l'ente assumerà la denominazione "Fondazione Pontirolo Intercomunale". Tale modifica si è resa necessaria a seguito della cessazione del regime giuridico e fiscale di ONLUS.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2025 e di deliberare in merito all'imputazione ad "Altre Riserve" (Fondo di gestione) dell'avanzo d'esercizio, pari a euro 50.683.

Assago, 29 Giugno 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
QUARTA ALESSANDRO



